



AUTOMOBILE CLUB L'AQUILA

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio dell'anno 2018

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	6
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI.....	19
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	23
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	25
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	26
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	26
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	27
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI.....	31
2.7.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	34
2.8 CONTI D'ORDINE.....	35
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	35
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	37
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	38
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	38
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	39
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	39
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	39
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	42
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	42
3.1.6 IMPOSTE.....	43
3.2 DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE.....	43
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	43
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	43
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	43
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	44
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	44
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	45
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	45
4.5 RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	48
4.6 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	48

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club L'Aquila fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club L'Aquila deliberato dal Consiglio Direttivo in data 21 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 14/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n.ro 14609 dell'11/03/2010. L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n.ro 13 del 24/03/2015, la Ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2014; secondo le disposizioni, il bilancio di esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- Rendiconto Finanziario;
- Conto Consuntivo in termini di Cassa;

- Rapporto sui risultati;
- Conto Economico Riclassificato. Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9299/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato il prospetto attestante il tempo medio dei pagamenti effettuati, come disposto dall'art. 41 del DL 0204/2014 n.ro 66, convertito nella Legge 23/06/2014 n.ro 89.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club L'Aquila non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club L'Aquila per l'esercizio finanziario dell'anno 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€ 65.551 (sessantacinquemilacinquecentocinquantuno) Utile Esercizio
totale attività	€ 657.457 (seicentocinquantasettemilaquattrocentocinquantasette)
totale passività	€ 657.457 (seicentocinquantasettemilaquattrocentocinquantasette)
patrimonio netto	€ 218.698 (duecentodiciottomilaseicentonovantotto)

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'Automobile Club di L'Aquila non si è dotato di immobilizzazioni immateriali. Pertanto, in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2018 non si è proceduto a nessuna attività di iscrizione e valutazione dei cespiti.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi per un valore complessivo di € 30.918,18 (trentamilanovecentodiciotto//18)

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2018
IMMOBILI	0%	0%
IMPIANTI E MACCHINARI	0%	0%
MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	0%	0%
Beni di valore inf. € 516,46	0%	0%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2018	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Terreni e fabbricati:														
Immobili	66.242		35.324		30.918									30.918
Totale voce	66.242		35.324		30.918									30.918
02 Impianti e macchinari:														
Attrezzature	30.419		30.419		-									-
Totale voce	30.419		30.419		-									-
03 Macchine Elettroniche ed elettromeccaniche														
Macchinari	1.950		1.950		-									-
Totale voce	1.950		1.950		-									-
04 Altri beni:														
Beni di valore < € 516,46	408		408		-									-
Totale voce	408		408		-									-
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totale	99.019		67.693		30.918	-								30.918

In particolare si evidenzia che sono iscritti in bilancio i seguenti cespiti ammortizzabili:

- 1) Immobili per € 66.242,22 al lordo delle quote di ammortamento dedotte;
- 2) Impianti e Macchinari per € 30.419,02 al lordo delle quote di ammortamento dedotte;
- 3) Macchine elettroniche ed elettromeccaniche per € 1.950,12 al lordo delle quote di ammortamento dedotte;
- 4) Acquisti di beni di valore inferiore agli € 516,46 per € 408,17 al lordo delle quote di ammortamento dedotte.

i relativi fondi di ammortamento totalizzano i seguenti accantonamenti:

- 1) F.do ammortamento immobili: € 35.324,04;
- 2) F.do ammortamento impianti e macchinari: € 30.419,02;
- 3) F.do ammortamento Macchine Elettriche ed Elettroniche: € 1950,12;
- 4) F.do ammortamento beni di valore inferiore agli € 516,46: € 408,17.

Nella elaborazione del bilancio non si è proceduto all'iscrizione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio in ragione delle seguenti motivazioni:

IMMOBILI

L'attivo patrimoniale accoglie la dotazione delle seguenti unità immobiliari di cui l'Automobile Club L'Aquila è proprietario:

- Unità immobiliare in Via Donadei a L'Aquila censita in catasto al foglio 101, particella 662, subalterno 1;
- Unità immobiliare in Via Bone Novelle a L'Aquila censita in catasto al foglio 101, particella 662, subalterno 2.

Dette unità immobiliari, presso le quali l'A.C. L'Aquila ha ubicato la sua sede legale, sono attualmente dichiarate inagibili per gravi danni strutturali in conseguenza degli eventi sismici verificatisi a L'Aquila il 6/04/2009 e come tali non sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio 2018.

In capo ai medesimi, pertanto, non si configurano i presupposti economici necessari alla pratica dell'ammortamento in quanto beni estranei, fino al ripristino della loro agibilità, al processo produttivo dell'A.C. L'Aquila.

IMPIANTI E MACCHINARI e MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Non si è proceduto alla pratica dell'ammortamento in quanto entrambe le tipologie di cespiti risultano interamente ammortizzate.

BENI DI COSTO INFERIORE GLI € 516,46

Dette immobilizzazioni si riferiscono all'acquisto dello scanner (e delle restanti attrezzature) adibito all'assolvimento degli obblighi di archiviazione elettronica della corrispondenza. Attività che è stata avviata dall'AC L'Aquila, con la conseguente messa in opera delle attrezzature, a partire dall'anno 2016. Il cespite è stato ammortizzato interamente come bene di valore inferiore agli euro 516,46.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

L'Automobile Club L'Aquila detiene le sole immobilizzazioni finanziarie iscrivibili nella voce "crediti". L'immobilizzo consiste in una polizza vita a premio unico di natura assicurativa stipulata per l'importo complessivo di € 175.309,85 (centosettantacinquemilatrecentonove//85) con n.ro 30455132 presso la compagnia SARA Assicurazioni SpA.

Detto strumento finanziario accoglie il ricavato dell'indennizzo assicurativo realizzato a fronte del danneggiamento subito dall'immobile in Via Donadei in l'Aquila in conseguenza degli eventi sismici del 6/04/2009.

L'iscrizione del cespite in bilancio accoglie la capitalizzazione dell'interesse maturato dall'investimento assicurativo al 31/12/2018 e pari agli euro 18.678,27 (diciottomilaseicentoseventantotto//27)

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017 delle acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

N.B.: l'ente non possiede partecipazioni.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Società 1						
Società 2						
Società 3						
Totale						

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

L'A.C. L'Aquila non detiene titoli da iscrivere tra le immobilizzazioni finanziarie

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo costo medio ponderato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo: Supporti per il tracciamento dei rifiuti (On Board Unit)	250			250
Totale voce	250	-	-	250
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti	19.139			19.139
Totale voce	19.139	-		19.139
Totale	19.389	-	-	19.389

La Voce 01 (rimanenze di materie prime sussidiarie e merci) accoglie le rimanenze dell'attività commerciale di vendita degli apparati per la tracciabilità delle macerie conseguenti al sisma del 2009. L'importo dei supporti c.d. "On Board Unit" totalizzano complessivi euro 250 di magazzino valutati al costo di acquisto unitario dei supporti.

L'attività è cessata a partire dall'1/1/2017.

La voce (05) (Acconti) totalizza l'importo complessivo di € 19.139 alimentati con la movimentazione del conto acceso agli "Acconti a Fornitori" per la rilevazione dei pagamenti effettuati in acconto prima dell'emissione della relativa fattura commerciale.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	248.259					113.321			134.938
Totale voce	248.259	-	-	-	-	113.321	-	-	134.938
02 verso imprese controllate:									
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03 verso imprese collegate:									
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04-bis crediti tributari:	22.226					7.318			14.908
Totale voce	22.226	-	-	-	-	7.318	-	-	14.908
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05 verso altri:	127.723					82.740			44.983
Totale voce	127.723	-	-	-	-	82.740	-	-	44.983
Totale	398.208	-	-	-	-	203.379	-	-	194.829

La grandezza flusso della variazione dell'attivo circolante totalizza un decremento netto delle attività di complessivi € 203.379.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	63.233	71.705		134.938
Totale voce	63.233	71.705	-	134.938
02 verso imprese controllate				
Totale voce	-	-	-	-
03 verso imprese collegate				
Totale voce	-	-	-	-
04-bis crediti tributari	14.908			14.908
Totale voce	14.908	-	-	14.908,49
04-ter imposte anticipate				
Totale voce	-	-	-	-
05 verso altri	15.823	29.159		44.983
Totale voce	15.823	29.159	-	44.983
Totale	93.965	100.864	-	194.829

Tra i crediti esigibili nel il quinquennio si segnala il seguente:

- Crediti Verso A.C.I: per multicanalità iscritti per complessivi € 19.788,00;

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	- 113.321		73.910		46.916		19.209		- 33.840		23.965		118.100		134.938		134.938
.....																	
Totale voce	- 113.321	-	73.910	-	46.916	-	19.209	-	- 33.840	-	23.965	-	118.100	-	134.938	-	134.938
02 verso imprese controllate																	
.....																	
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04-bis crediti tributari	- 7.318		- 5.322		2.480		8.701		4.802		10.894		672		14.908		14.908
.....																	
Totale voce	- 7.318	-	- 5.322	-	2.480	-	8.701	-	4.802	-	10.894	-	672	-	14.908	-	14.908
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05 verso altri	- 82.740		- 64.604		- 3.938		31.940		- 39.661		14.123		189.862		44.983		44.983
.....																	
Totale voce	- 82.740	-	- 64.604	-	- 3.938	-	31.940	-	- 39.661	-	14.123	-	189.862	-	44.983	-	44.983
Totale	- 203.378	-	3.984	-	45.457	-	59.851	-	- 68.699	-	48.982	-	308.634	-	194.829	-	194.829

Il prospetto fornisce la rappresentazione dei flussi annuali di incremento e di decremento delle diverse voci che alimentano i crediti iscritti all'attivo circolante.

La voce afferente i crediti verso clienti accoglie, per ogni annualità, la traslazione dei “crediti verso clienti per fatture da emettere” dalla macrovoce “crediti verso altri” alla macrovoce “crediti verso clienti”.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

L'Automobile Club L'Aquila non detiene attività finanziarie iscrivibili nell'attivo circolante.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella non viene compilata in quanto non sono iscritte in bilancio attività finanziarie

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali:	55.630	120.796		176.426
Totale voce	55.630	120.796	-	176.426
02 Assegni:				
Totale voce	-	-	-	-
03 Denaro e valori in cassa:	221		12	209
Totale voce	221	-	12	209
Totale	55.850	120.796	12	176.635

Le disponibilità liquide vengono gestite per mezzo della movimentazione del conto corrente bancario n.ro 63218939 intestato a Automobile Club L'Aquila presso la locale agenzia della Banca Monte Paschi di Siena. I movimenti di contante sono limitati al solo sostenimento delle spese minute la cui natura e il relativo ammontare vengono riportate in un registro di prima nota contabile dedicato.

I saldi contabili di banca e cassa corrispondono alla consistenza reale.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:	-		-	-
...				
...				
Totale voce	-	-	-	-
Risconti attivi:	59.282	1.093		60.376
...				
...				
Totale voce	59.282	1.093	-	60.376
Totale	59.282	1.093	-	60.376

Il conto dei Risconti Attivi accoglie la rilevazione della parte di competenza dell'esercizio 2019 delle "aliquote sociali" e delle provvigioni passive liquidate nel 2018.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve:				
.....	4.081			4.081
Totale voce	4.081	-	-	4.081
II Utili (perdite) portati a nuovo	103.294	45.772		149.066
III Utile (perdita) dell'esercizio	45.770	19.781		65.551
Totale voce	149.064	65.553	-	214.617
Totale Patrimonio Netto	153.145	65.553	-	218.698

Il risultato di amministrazione dell'esercizio ha realizzato un avanzo patrimoniale di complessivi € 218.698 (duecentodiciottomilaseicentonovantotto).

(N.B.: gli utili portati a nuovo nell'esercizio 2018 accolgono le correzioni apportate all'utile dell'esercizio 2017 per arrotondamenti)

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 22/06/2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 31/07/2027. Con delibera del 30/10/2014, constatato il consolidamento dei risultati economici dell'esercizio di carattere positivo, l'A.C. L'Aquila ha provveduto all'adeguamento del piano pluriennale di risanamento anticipando la chiusura del medesimo già al 31/12/2015. Il bilancio dell'Ente, attualmente, totalizza un avanzo patrimoniale di complessivi € 218.698 (duecentodiciottomilaseicentonovantotto).

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018
			0,00

Non sono iscritti in bilancio fondi per imposte

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018
			0,00

Non sono iscritti in bilancio fondi per rinnovi contrattuali

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018
25.823			25.823

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio

precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
322				322		322	

L'A.C. L'Aquila non ha personale dipendente e si avvale della sola attività del Direttore applicato come dipendente di Automobile Club d'Italia in regime di rapporto di lavoro in sede distaccata. Per tale motivo il TFR è esposto in bilancio per la residua somma di € 322 e non è soggetto a movimentazioni contabili.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

Il fondo di quiescenza non presenta movimenti e/o giacenze residue (vedi sopra).

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2018"
- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012".

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
05 debiti verso altri finanziatori:						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
06 acconti:						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:	55.777	186.938				242.715
Totale voce	55.777	186.938	-	-	-	242.715
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
10 debiti verso imprese collegate:						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
12 debiti tributari:	9.840					9.840
Totale voce	9.840	-	-	-	-	9.840
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	676					676
Totale voce	676	-	-	-	-	676
14 altri debiti:		59.603				59.603
Totale voce	-	59.603	-	-	-	59.603
Totale	66.294	246.541	-	-	-	312.834

La struttura dei debiti è configurata per il 21% del suo ammontare complessivo da esposizioni esigibili entro l'esercizio 2019 in quanto generata da dilazioni di carattere commerciale. Tra gli importi esigibili oltre il quinquennio 2019/2024 si evidenziano gli stanziamenti afferenti il piano di rientro per debiti stratificatisi in favore di Automobile Club d'Italia che, a chiusura dell'esercizio 2018 totalizzano gli euro 123.800,07.

Tra i debiti esigibili nel quinquennio caratterizzati da una maggiore consistenza si evidenziano gli euro 52.560,00 sofferti verso la società "ACI Global SpA.".

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA								Totale
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012		
PASSIVO									
D. Debiti									
04 debiti verso banche:									-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05 debiti verso altri finanziatori:									-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
06 acconti:									-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:	-	130.344	16.112	83.239	6.934	93.421	67.368	594.042	242.716
Totale voce	-	130.344	16.112	83.239	6.934	93.421	67.368	594.042	242.716
08 debiti rappresentati da titoli di credito:									-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:									-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10 debiti verso imprese collegate:									-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:									-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12 debiti tributari:	-	3.159	1.008	9.026	22.585	22.665	16.103	18.989	9.840
Totale voce	-	3.159	1.008	9.026	22.585	22.665	16.103	18.989	9.840
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	-	2	577	64	49	1.587	33	1.609	676
Totale voce	-	2	577	64	49	1.587	33	1.609	676
14 altri debiti:	6.125	37.780	24.540	71.672	10.326	12.207	66.659	59.603	59.603
Totale voce	6.125	37.780	24.540	71.672	10.326	12.207	66.659	59.603	59.603
Totale	-	127.380	20.084	98.689	56.069	82.670	95.711	681.298	312.834

Il prospetto fornisce la rappresentazione dei flussi annuali di incremento e di decremento delle diverse voci che alimentano i debiti iscritti nel passivo di Stato patrimoniale.

La voce afferente i “debiti verso fornitori” accoglie, per ogni annualità, la traslazione dei “debiti verso fornitori per fatture da ricevere” dalla macrovoce “altri debiti” alla macrovoce “debiti verso fornitori”.

2.7.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi:	207		136	71
...				
...				
Totale voce	207	-	136	71
Risconti passivi:	100.569		860	99.709
...				
...				
Totale voce	100.569	-	860	99.709
Totale	100.775	-	995	99.780

I ratei passivi hanno accolto per lo più la quota parte di competenza dell'esercizio 2018 dei costi di traffico telefonico e di godimento dei consumi di conduzione dei locali di esercizio dell'attività.

I risconti passivi accolgono, per l'intero loro ammontare, i ricavi da "quote sociali" di competenza dell'esercizio 2019 realizzate nell'esercizio 2018.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

Non sono iscritti in bilancio sistemi a "Conti d'Ordine".

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2017	Valore fidejussione al 31/12/2018
...		
...		
Totale		

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2017	Valore ipoteca 31/12/2018
Totale		

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018
Totale			

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non ci sono elementi

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), e “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica	55.920	56.436	516
Gestione Finanziaria		19.210	19.210
Gestione Straordinaria			-

	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	55.920	75.646	19.727

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
€ 478.885	€ 356.415	€ 122.470

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
		0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
		0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
		0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
€ 112.640	€ 253.058	-€ 140.418

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
€ 320	€ 4	€ 316

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
€ 179.786	€ 76.554	€ 103.232

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
€ 28.045	€ 35.457	-€ 7.412

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
		0,00

N.B.: Si evidenzia che la voce B9 non accoglie voci di costo in quanto l'AC L'Aquila ha in forza il solo Direttore applicato in qualità di personale comandato.

L'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Automobile Club d'Italia ha comunicato con nota del 15/02/2018 prot. 1939/18 che, a norma del punto 63 OIC 12, i costi relativi a detta forma di impiego del personale devono iscriversi alla voce di costo "Spese per prestazioni di servizi", alla sezione B7 del conto economico.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
		0,00

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
		0,00

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
		0,00

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
		0,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
€ 214.298	€ 153.792	€ 60.506

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
		0,00

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
€ 19.210		€ 19.210

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
		0,00

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
		0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
		0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
		0,00

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito e sul valore della produzione; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
€ 10.095	€ 10.150	-€ 55

3.2 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Il risultato economico della gestione realizza, nell'anno 2018, l'utile di esercizio per l'ammontare di € 65.551 - sessantacinquemilacinquecentocinquantuno.

Le risorse generate dal risultato positivo di gestione sono destinate ad alimento del patrimonio netto che così raggiunge la consistenza di complessivi euro 218.698 - duecentodiciottomilaseicentonovantotto.

La destinazione a patrimonio netto dell'utile di esercizio è effettuata nell'ambito del processo di risanamento patrimoniale in atto. La consistenza del patrimonio netto è stata alimentata sistematicamente con la destinazione degli utili di esercizio al suo aumento già dall'anno 2011. Il disavanzo patrimoniale è stato riassorbito per l'intero suo ammontare nell'anno 2015.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato				-
Tempo determinato				-
Personale in utilizzo da altri enti	34.687,55	1.326,41		36.013,96
Personale distaccato presso altri enti				-
Totale	34.687,55	1.326,41	-	36.013,96

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
CAT. B1 (AL 50%)	1	ZERO
CAT. C1	1	ZERO
Totale	2	ZERO

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	6.337,44
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150,00
Totale	10.487,44

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate


RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	175.310		175.310
Crediti commerciali dell'attivo circolante	134.938		134.938
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	310.248	0	310.248
Debiti commerciali	242.715		242.715
Debiti finanziari			0
Totale debiti	242.715	0	242.715
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	225.827		225.827
Altri ricavi e proventi	253.058		253.058
Totale ricavi	478.885	0	478.885
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	320		320
Costi per prestazione di servizi	179.786		179.786
Costi per godimento beni di terzi	28.045		28.045
Oneri diversi di gestione	214.298		214.298
Parziale dei costi	422.449	0	422.449
Altri proventi finanziari	19.210		19.210
Interessi attivi	-		0
Totale proventi finanziari	19.210	0	19.210

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

 PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ															
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	divisione COFOG	gruppo COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisito prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale		359							158	517
				Sviluppo attività associativa	Attività associativa		26.702						134.541	161.243	
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Affari economici	Trasporti	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche										0
					Assistenza Automobilistica										0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva		750							330	1.080
		Attività ricreative, culturali e di culto	Attività culturali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva		750							330	1.080
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Affari economici	Altri settori	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali										0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	320	151.226	28.045						78.940	258.531
Totali						320	179.787	28.045	0	0	0	0	0	214.299	422.451

Si riportano i centri di costo delle attività prevalenti dell'economia dell'A.C. L'Aquila consistenti nelle attività:

- di gestione della compagine associativa;
- dei servizi istituzionali;
- della produzione assicurativa.

La gestione caratteristica dell'ente è stata alimentata per importi relativamente consistenti dai volumi realizzati dalle attività extra-istituzionali. La gestione di parte commerciale

dell'ente, infatti, ha amplificato le sue normali potenzialità dal conseguimento dei ricavi (e dal sostenimento dei costi corrispondenti) afferenti il completamento dei progetti:

- di infrastrutturazione dell'infomobilità del sistema viario provinciale denominato SICURPAQ;

- di recupero delle autovetture danneggiate in seguito all'evento sismico del 6 aprile 2009.

Nell'ambito dell'attività di risanamento patrimoniale, inoltre, si è provveduto a rilevare, con estinzione delle relative poste contabili, tutti i crediti e i debiti di dubbia esigibilità o consistenza.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per centri di costo

PRIORITY POLITICA / MISSIONE	Attività	B6) Acquisti prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE
									-
Attività Istituzionale	Associativa		26.702					116.643	143.345
									-
Attività Commerciale	Assicurativa								-
									-
									-
		-	26.702	-	-	-	-	116.643	143.345

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Progetto SICURPAQ FORMAZIONE	Servizi alla mobilità	Attività Commerciale	Progetto locale			3.000			3.000

Tabella 4.4.4 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N+1
Corsi guida sicura e educazione stradale	Potenziamento servizi resi alla mobilità	attività Commerciale	Progetto locale	Numero corsisti	400	130

4.5 RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

I principi di razionalizzazione e contenimento della spesa introdotti nell'ordinamento giuridico dal D.L. 101/2013 conv. in L. 125/2013 sono stati recepiti dall'A.C. L'Aquila con l'adozione del relativo regolamento il cui testo vigente (relativo al triennio 2017/2019) è stato approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 20 del 23 dicembre 2016.

Il risparmio di spesa in tal modo realizzato, inoltre, a norma del richiamato regolamento è destinato al "miglioramento dei saldi di bilancio".

La configurazione dei costi di gestione dell'esercizio 2018 ottiene il rispetto degli assunti regolamentari adottati a disciplina dell'attività di contenimento della spesa.

4.6 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In bilancio sono riportate le ordinarie operazioni accolte nelle scritture di completamento. Si segnalano, tra queste, le seguenti:

- "crediti verso clienti per fatture da emettere" relative a forniture di servizi di competenza dell'esercizio 2018 (e precedenti) ma da fatturare nell'anno 2019

(iscritte nell'attivo di stato patrimoniale con l'accredito del conto AC02050004 per complessivi euro 48.525,39);

- "debiti verso fornitori per fatture da ricevere" relativi a costi di gestione di competenza dell'esercizio 2018 per i quali si è ricevuta (o si dovrà ricevere) fattura nell'anno 2019 (iscritti al passivo di stato patrimoniale con l'addebito del conto PD01100009 per euro 54.288,86 come fatture da ricevere);

L'Aquila, 26 marzo 2019

IL DIRETTORE
Dr. Franco D'Amico